**VERBALE**

**DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 12/03/2021**

L’anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di marzo, alle ore 20,30, in collegamento a distanza tramite l’applicativo Meet, si è riunito il Consiglio d’Istituto dell’Istituto Comprensivo “Lina Mandelli” di Usmate Velate, debitamente convocato con la e-mail del 08/03/2021, prot. 0000645/A19b, per discutere e deliberare il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione modifiche Programma Annuale – E.F. 2021.
2. Discussione sull’attuazione del diritto allo studio durante l’emergenza sanitaria.
3. Aggiornamento richiesta utilizzo palestrina posta all’interno della scuola secondaria di I grado.
4. Comunicazioni Dirigente Scolastico.
5. Comunicazioni Presidente del Consiglio.
6. Varie ed eventuali.

**Risultano presenti:**

**Componente genitori:** Sig.ra Boracchi Francesca

Sig.ra Brioschi Monica

Sig.ra Cangemi Valentina

Sig.ra Di Noia Barbara

Sig.ra Simeoni Francesca

**Componente docenti:** Ins. Belotti Ileana

Ins. Binato Antonella

Prof. ssa Cantù Patrizia

Ins. Gerlinzani Francesca

Prof. Giandomenico Francesco

Prof. Guccione Dario

Ins. Maggio Antonella

Prof.ssa Russo Myriam Cristiana

**Componente personale ATA:** Sig.ra Zoppo Giuseppina

**Membro di diritto Dirigente Scolastico:** Prof. Fumagalli Daniele

**Risultano assenti:**

**Componente genitori:** Sig.ra Mariani Elisa

Sig. Missaglia Alberto

Sig.ra Vecchi Marilena Sara

**Componente personale ATA:** Sig. Sina Stefano

Constatato il numero dei presenti e dichiarata valida la seduta, in assenza del Presidente assume la presidenza la sig.ra Brioschi Monica e nomina Segretario la prof.ssa Myriam Cristiana Russo.

**1. Approvazione modifiche Programma Annuale – E.F. 2021**

Non vengono presentate le modifiche poiché sono arrivati oggi nuove comunicazioni di finanziamento relativamente allo sportello di ascolto psicologico. Le variazioni verranno portate in approvazione il prossimo Consiglio di Istituto.

Il DS riferisce che l’Istituto Comprensivo “Lina Mandelli” è stato ammesso tra le scuole che riceveranno il secondo contributo per lo sportello psicologico, e quindi comunica che, per evitare di proporre nuove variazioni al Programma annuale dell’E.F. 2021, quando arriveranno anche i nuovi fondi per lo sportello psicologico, si provvederà a discutere la variazione.

Il DS spiega, inoltre, di avere usato una parte dei fondi della scuola che vengono impiegati per le emergenze per l’acquisto di device: durante il lock down ci siamo trovati con richieste di computer abbastanza consistenti e, mentre Luini e Renzi riuscivano a sostenere le richieste usando le macchine dei laboratori, Casati era in difficoltà e quindi sono stati acquistati sedici nuovi computer, che andranno, quando torneranno, ad implementare il numero dei computer della Casati. Il plesso, peraltro, presentava già delle criticità, in quanto aveva troppe diverse tipologie di computer. Il nuovo gruppo di acquisti consentirà pertanto di avere una maggiore omogeneità di hardware. Le nuove macchine, però, non hanno le schede di rete e quindi necessario acquistare una scheda aggiuntiva per adattatore e a LAN, con una spesa di circa 9600 euro. Casati, inoltre, ha comprato un altro pc con i fondi del comune, per un totale di 17 computer.

Il fatto che siano stati acquistati nuovi computer ha fatto sì che abbiamo ritardato un po’ nella consegna di device alle famiglie, anche se le consegne sono state piuttosto veloci.

Anche alla Scuola dell’Infanzia ora abbiamo uno schermo portatile interattivo, preso con i punti Esselunga.

Sul sito della scuola, ora che la promozione punti del Supermercato è conclusa, sono stati inserite le nuove acquisizioni nel widget “Finanziamo”. Non è ancora stato inserito Amazon, perché non collimano i dati relativi a quello che ha messo a disposizione Amazon con i calcoli del DS, che ha anche scritto una lettera perché risulta una differenza di circa 400 euro.

**2. Discussione sull’attuazione del diritto allo studio durante l’emergenza sanitaria**

Il momento in cui Regione Lombardia ha decretato l’ingresso nella “zona arancio rafforzata” è stato anche il periodo in cui il Ministero ha emanato la circolare in cui specificava che, quando si entra in Dad, ci si deve comportare come a novembre, dando la possibilità di frequentare anche ai figli di persone che lavorano per combattere pandemia, per alleviare la situazione familiare. Questo fatto ha creato problemi, perché nella nota di novembre si diceva che anche i figli di coloro che sono impegnati nei servizi pubblici essenziali, ma era difficile definire chiaramente quali fossero e categorie. Poi il Ministero ha fatto marcia indietro e quindi solo DVA e BES se la non frequenza possa pregiudicare il proprio percorso didattico.

Dal punto di vista organizzativo, il problema grosso è costituito dalla sorveglianza, perché l’insegnante non riesce a controllare contemporaneamente monitor e alunni in presenza. Noi abbiamo optato per questa organizzazione: per quanto riguarda le Scuole primarie, abbiamo cioè contattato noi le famiglie dei DVA che hanno una risorsa nei docenti di sostegno e nell’educatore e abbiamo chiesto cosa avrebbero preferito, anche perché c’è il problema del trasporto, che è stato sospeso e le famiglie sapevano che avrebbero dovuto farsi carico dell’accompagnamento a scuola dei figli.

Però pochi hanno tenuto a casa i figli e ciò significa che l’esigenza è sentita. I ragazzi presenti sono sereni e lavorano con il lorio insegnante di sostegno o con l’educatore. I ragazzi stanno circa quattro 4 ore a scuola.

Diverso per la Scuola Secondaria, dove il numero di DVA è limitato, anche perché o qualcuno si trova in classi con compagni Covid o perché si sono positivizzati loro stessi. In questo caso, i ragazzi frequentano in presenza sono pochi e solo di due classi.

Si andrà avanti quindi con medesima metodologia anche quando si entra in zona rossa. Si parla di rientrare dopo Pasqua.

Ci sono docenti che hanno chiesto di spezzare la classe, anche se ciò significa di raddoppiare il proprio orario e lui è d’accordo, anche se non spingerà gli altri docenti di fare altrettanto. Non è propenso, tuttavia, a fare doppi turni, che comportino far restare i ragazzi mattina e pomeriggio sempre, portandosi pranzo a sacco, che comporterebbe problemi di igiene.

Se nelle nuove indicazioni ci sono novità sullo smart working, è comunque facile che cercherà di far turnare gli ATA negli uffici e per i bidelli.

Lunedì prossimo, probabilmente alla Primaria Casati saranno fatti lavori per messa a norma dell’impianto antincendio e il DS afferma che sottolineerà che saranno comunque presenti alcuni alunni che continuano a fare lezione e quindi docenti e famiglie dovranno prestare particolare attenzione.

**3. Aggiornamento richiesta utilizzo palestrina posta all’interno della scuola secondaria di I grado**

Il Gruppo della Boxe avanza nuovamente richiesta di utilizzo della palestrina della Scuola Secondaria Luini, adducendo nuova assicurazione che i locali saranno sanificati ogni sera e che verrà utilizzato solo lo spogliatoio femminile (a destra). Il DS sottolinea che nella convenzione, perché venga accettata, dovranno indicare che il ring verrà spostato negli spogliatoi e che lasceranno solo le gomme e l’armadietto contenente il materiale di Primo Soccorso.

Alla primaria le insegnanti, durante la DAD, hanno deciso che sospendono Educazione Fisica a distanza perché i ragazzi possono farsi male e i docenti non possono intervenire. Si incentiverà l’attività motoria quando torneremo.

Affinché la richiesta del Gruppo Boxe venga accettata, il DS vuole i nominativi degli atleti e a quali manifestazioni intendono partecipare. I docenti e i bidelli dovranno sempre controllare lo stato di igiene della palestra.

Inoltre, il DS vuole far togliere la frase richiesta dall’Amministrazione Comunale riguardante non responsabilità in vigilando.

Interviene l’Ins. Binato, la quale sottolinea di avere già espresso parere non favorevole all’ingresso nei locali della scuola da parte di persone estranee. E, visto che ad aprile riprenderanno probabilmente le lezioni in presenza e visto che dopo circa un mese le scuole saranno finite, non vale la pena rimettersi in una situazione di attenzione.

Sia la prof.ssa Cantù che la prof.ssa Russo sottolineano che in una situazione di pandemia non devono entrare gli esterni, quando rientrerà l’emergenza Covid si potrà riprendere le normali attività.

L’ins. Belotti fa notare peraltro che questa che viene riproposta è la terza votazione. Dichiara di essersi sempre allineata ai docenti della secondaria e che l’insistenza del Gruppo della Boxe ha semplicemente sortito l’effetto di prendere la Scuola per sfinimento. E’ d’accordo con il concetto che “se non entra nessuno, nessuno deve entrare”, soprattutto perché questo tipo di attività comporta una grossa quantità di espettorato e quindi non si può garantire un vero ricambio d’aria. In questa situazione non si fiderebbe a far entrare il proprio figlio nella stanza dove si sono svolte le attività di boxe.

Il DS chiederà all’Amministrazione Comunale e al Sindaco quale sarà l’azione di vigilanza da parte del Comune, ma se non avrà garanzia di igiene, potrà, in qualità di Dirigente della Scuola, dare disposizione che i ragazzi non entrino in palestrina e per questo motivo è necessario che il Comune tolga la postilla che non vuole responsabilità nel vigilare.

Interviene la sig.ra Cangemi, chiedendo per quale motivo non sia stato detto fin dall’inizio che non si voleva nessuno all’interno della scuola, ma Binato, Belotti e Russo concordano nell’avere tenuto sin dall’inizio questa posizione, anche per quanto riguarda le altre palestre e comunque per tutti i locali dell’Istituto Comprensivo. Il DS spiega che sono state cambiate le carte in tavola a giochi fatti, perché sembrava che solo la palestrina fosse affidata ad esterni, ma, una volta che aveva dovuto accettare l’utilizzo da parte di esterni delle Primarie, è spuntata una convenzione nella quale viene dichiarato che tutte le palestre sono della scuola.

Si procede quindi alla votazione sulla concessione dell’utilizzo palestrina posta all’interno della scuola secondaria di I grado.

Il Consiglio di Istituto

**DELIBERA N. 506**

di approvare con 7 favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti la concessione dell’utilizzo della palestrina all’interno della scuola secondaria di I grado “B. Luini” con le limitazioni sopra riportate.

**4. Comunicazioni Dirigente Scolastico**

1. Il DS illustra **la situazione relativa alla richiesta di organico**, spiegando che il responsabile dell’UST ha detto che non saranno concesse nuove sezioni a tempo pieno per la Scuola Primaria elementari Casati e quindi come organico teme mi dardi ottenere un docente in meno rispetto alle necessità. Al momento, comunque, non c’è ancora l’organico.
2. Il DS spiega che verrà emanato un **nuovo bando per i libri in comodato d’uso** per il prossimo anno scolastico. Per l’anno scolastico in corso non ci sono state molte domande, probabilmente perché le famiglie non sapevano che c’era la possibilità di richiedere i libri in comodato. Chiede quindi la collaborazione di insegnanti e genitori di diffondere la notizia, altrimenti la Scuola dovrà restituire i soldi non utilizzati.
3. Per quanto riguarda le **borse di studio**, il DS spiega che lo scorso anno non sono state assegnate: visto che non si sarebbe potuto effettuare la manifestazione, le famiglie hanno deciso di non proporle. Qualora vengano nuovamente reintrodotte, sarà necessario ribadire i criteri e formalizzare l’erogazione della borsa di studio con un regolamento di validità triennale. Il triennio è concluso e quest’anno deve essere redatto un nuovo regolamento. Le borse non venivano assegnate solo per i meriti scolastici, ma anche per la capacità di essere leader positivi e per l’esempio positivo ai compagni. Per quanto riguarda le segnalazioni, una volta concluso l’esame, i coordinatori propongono i nomi dei ragazzi da valutare e una apposita Commissione a ottobre seleziona i premiati, assegnando comunque un attestato di merito ai ragazzi che non ricevono la borsa di studio. I ragazzi che intendono essere segnalati per le borse devono anche presentare Isee e a parità di merito i soldi vengono assegnati a chi ha reddito inferiore.

L’ultimo regolamento parla di sei ragazzi, ma all’inizio erano meno: la decisione di suddividere la somma era legata non tanto alla quantità di denaro, quanto al riconoscimento dei meriti degli alunni.

1. **Situazione donazioni per la famiglia che ha subito un incendio.** Il Ds spiega che conviene chiudere per Pasqua la raccolta. Il DS scriverà la lettera di ringraziamento. L’ins. Crippa, presente come uditrice, fornisce notizie sulle condizioni della bambina, che sta seguendo con molto impegno la DAD.

**5. Comunicazioni Presidente del Consiglio.**

Il Presidente del CdI afferma di avere ricevuto numerose segnalazioni di problemi da parte di ragazzi e famiglie, soprattutto alle elementari. Se da una parte comprende che l’ingresso dei genitori della Commissione mensa per i controlli non sia consentito per salvaguardare gli aspetti igienici, la signora Cangemi si chiede se almeno i docenti possano riferire sulla situazione. Diversi genitori sono passati a chiedere il pasto in bianco, perché i ragazzi non mangiano.

Il DS interviene, spiegando che quest’anno la nuova organizzazione di servizio al tavolo è più gradita ai ragazzi della Luini, perché non devono fare la coda e perché c’è meno confusione. Per quanto riguarda il sapore dei cibi, sottolinea che sul cibo non si troverà mai accordo: il DS ha trovato sempre cibo adeguato e quest’anno non gli sono arrivate segnalazioni particolari. Il pasto in bianco viene richiesto semplicemente perché i ragazzi non vogliono mangiare.

Interviene l’ins. Binato, affermando che le docenti sono molto attente. Per entrambi i turni c’è una insegnante che fa parte della commissione mensa per seguire al meglio la distribuzione dei pasti. Come sempre, quando si rilevano problemi, quali le quantità o altro, le docenti presenti segnalano la criticità su un apposito quaderno dove viene documentato tutto e alla fine la referente, dopo avere raccolto le diverse problematiche, porta alla commissione mensa la questione da risolvere. L’ambiente ora è molto più sereno e tranquillo e così si sono abbattute tutte le problematiche legate al movimento.

Il DS spiega che nella commissione mensa manca un genitore all’infanzia e uno alla Luini. Ha creato una Classroom commissione mensa, ma al momento nessun genitore, così come i responsabili della Camst e del Comune, fino ad ora è entrato: sono entrati solo i docenti.

L’ins. Belotti spiega che la Scuola dell’Infanzia funziona come alle medie.

La prof.ssa Russo spiega che anche alle medie c’è quaderno e i docenti sorvegliano attentamente, segnalando sempre le criticità. Il pasto in bianco era voluto da Cappuzzo per far mangiare almeno qualcosa ai ragazzi più problematici dal punto di vista alimentare, ma poi è stato tolto dall’ASL per motivazioni di educazione ad una sana e corretta alimentazione.

Cangemi ribadisce che le segnalazioni sono state diverse, soprattutto relative al passato di ceci, poco gradito e uova servite eccessivamente fredde, con temperatura da frigorifero.

Interviene l’ins. Maggio, che afferma di essere una delle insegnanti che si fermano in mensa, ma non ha mai colto lamentele. Anche a Casati c’è il quaderno delle segnalazioni. Ai bambini viene proposto l’assaggio del cibo, che consiste nel mangiarne un po’ più della metà. Le insegnanti controllano quotidianamente.

L’ins. Gerlinzani sottolinea che all’inizio dell’anno c’è stato un problema grave per una bambina con allergie, ma che fortunatamente è stato risolto.

L’ins. Crippa ribadisce che le insegnanti sono vigili e attente e riferiscono alle referenti di plesso. A breve ci sarà una riunione della Commissione e quindi, come prevede il regolamento, si farà luce sui problemi

La prof.ssa Cantù spiega che ha il turno in mensa il mercoledì: il problema non la qualità del cibo, ma chi e ciò che i ragazzi lasciano: ci sono alunni che lasciano tutto senza toccare nulla e altri che fanno il bis. Le è capitato di mangiare la crema di piselli, che è risultata calda e di sapore gradevole e i ragazzi l’hanno mangiato. Segnala invece il rifiuto categorico di alcuni ragazzini di mangiare, con motivazione: “Ma io in mensa non mangio mai”.

Il prof. Giandomenico sottolinea che gli alunni arrivano con merende troppo sostanziose e quindi non mangiano più all’ora di pranzo.

La sig.ra Brioschi afferma che sono stati segnalati problemi anche alla Primaria Casati, anche per i bambini di prima e seconda, perché non mangiano, dicendo che il cibo è freddo e che non è buono. Poi i bambini portano a casa quello che vogliono e alcuni genitori rincarano la dose: verranno portate le lamentele in commissione.

**6. Varie ed eventuali.**

Il Dirigente scolastico pone all’attenzione del Consiglio di Istituto la richiesta da parte del personale ATA di individuare nella giornata di venerdì 2 aprile 2021 un altro giorno di chiusura “prefestivo”. La Presidente osserva che la richiesta è sensata proponendo però che si riveda la sospensione dell’attività didattica prevista per il giorno mercoledì 7 aprile 2021 stante le diverse giornate di D.D.I. cui sono stati costretti gli studenti

Il Consiglio di Istituto

**DELIBERA N. 507**

di approvare all’unanimità la chiusura dell’Istituto il giorno venerdì 2 aprile 2021

**DELIBERA N. 508**

di approvare all’unanimità con un astenuto di revocare la sospensione dell’attività didattica precedentemente prevista per il giorno 7 aprile 2021.

Alle ore 22.30, esauriti tutti i punti all’O.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il segretario Il Presidente

Prof.ssa Myriam Cristiana Russo Monica Brioschi

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_